



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

1.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

1.4. PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV (RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE)

L'Istituto Comprensivo di Corinaldo fonda il proprio progetto dell'Offerta Formativa finalizzandolo:

- al miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica attraverso l'utilizzo di adeguate metodologie per concorrere alla formazione degli alunni;
- alla valorizzazione delle competenze professionali dei docenti e del personale ATA;
- alla organizzazione funzionale di tutte le risorse disponibili;
- alla centralità della relazione educativa fra alunno e docente;
- al confronto finalizzato alla messa a punto di percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e alla tutela del patrimonio culturale;
- alla ricerca-azione negli ambiti disciplinari.

L'Istituto comprensivo di Corinaldo, attraverso il proprio piano di formazione e di promozione della professionalità dei docenti e del personale ATA ed il continuo aggiornamento del piano di inclusione, vuole porsi come "punto di riferimento educativo" per tutti gli stakeholders del territorio (Enti locali, Associazioni di genitori, Ambito sociale).

A tal fine l'istituzione scolastica definisce ed aggiorna periodicamente:

- il Piano di formazione del personale;
- il Piano annuale per l'inclusione di tutti gli alunni, in particolare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- il piano di redazione di un "curricolo verticale" fra i vari ordini di scuola;
- il piano di diffusione sempre più ampia dell'uso delle Tecnologie per ottimizzare l'offerta formativa e la relativa documentazione;
- il piano delle forme di collaborazione articolata tra Enti e Scuole del territorio.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità

Attuazione, per tutti gli ordini di scuola, di una Progettazione per competenze al fine di migliorare anche gli esiti delle prove Invalsi e promuovere l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti.

Traguardi

Aumentare in percentuale i consigli di intersezione di Scuola dell'Infanzia, di classe di Scuola Primaria e Secondaria che, entro 3 anni, progettano, definiscono e realizzano Unità di apprendimento per la valutazione delle competenze (Chiave, di cittadinanza e base) ed utilizzano rubriche di valutazione sulle competenze elaborate a livello di collegio docenti.

Priorità

Realizzazione di una effettiva inclusione scolastica per contrastare forme di dispersione scolastica che l'attuale periodo di pandemia, con le misure di distanziamento interpersonale, ha acuito. Si procederà in collaborazione con il territorio e promuovendo la valorizzazione delle diversità.

Traguardi

- Aumentare in percentuale i consigli di intersezione di Scuola dell'Infanzia, dei consigli di classe di scuola Primaria e Secondaria che, entro tre anni, attuano progetti effettivi di inclusione scolastica per prevenire ogni forma di dispersione e discriminazione rivolto a tutti gli alunni anche in collaborazione con operatori pubblici e privati.
- Sensibilizzare i docenti alla formazione sulle metodologie didattiche inclusive.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Aspetti generali

PRIORITA' 1 - ATTUAZIONE DI UNA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline nei diversi anni di corso. Gli obiettivi, le abilità, le competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro ed inseriti nell' ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre nella scuola sono presenti referenti, gruppi di lavoro che svolgono attività di ricerca-azione nella didattica disciplinare. Nei dipartimenti disciplinari e all'interno dei vari nuclei operativi presenti nell'Istituzione scolastica, sono state elaborate rubriche di valutazione delle competenze disciplinari e descrittori che accompagnano le valutazioni per ogni disciplina. Nella Scuola dell'Infanzia sono utilizzate schede di osservazione basate sui campi di esperienza per i tre e quattro anni che andrebbero trasformate in schede di osservazione per competenze come già in uso per i cinque anni. Si richiede anche alla Scuola dell'Infanzia di progettare e realizzare Unità di apprendimento per valutare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

PRIORITA' 2 - REALIZZARE UNA EFFETTIVA INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto ha scelto tale priorità perché crede fermamente in una Scuola inclusiva che si occupi di ciascun alunno, in maniera personalizzata, a seconda dei suoi bisogni e delle sue capacità. Per attivare dinamiche inclusive è fondamentale:

- potenziare le strategie e trovare adattamenti rispetto ai livelli di capacità e ai diversi stili cognitivi, al fine di personalizzare i percorsi didattici;

- informare e formare il corpo docente al fine di migliorare il processo di inclusione;
- applicare protocolli adottati (elaborazione di PEI, PDP) che possano trovare riscontro nella fattibilità dei processi come anche in modalità di verifica dei risultati, sia all'interno dei Consigli di intersezione e di classe sia con le famiglie e gli operatori;
- collaborare con le famiglie, associazioni ed Enti locali;
- monitorare il raggiungimento di buoni livelli di inclusione con una progettazione adeguata ed efficace ed una fase di valutazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento di metodologie e attività laboratoriali interdisciplinari finalizzati al miglioramento della lettura e alla comprensione del testo, in particolare legando l'italiano alla matematica (italmatematici) attraverso corsi di formazione;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie proponendo incontri con esperti e accogliendo le proposte delle comunità locali, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

1- ATTUAZIONE DI UNA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

Il percorso prevede:

A. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo di processo": Individuazione di indicatori ed utilizzo di rubriche di valutazione che non limitino alla sola osservazione la valutazione delle competenze chiave.

B. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo di processo": Utilizzo effettivo in classe di metodologie di apprendimento cooperativo per lo sviluppo/valutazione delle competenze trasversali e di cittadinanza.

D. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo di processo": Si dovrà prevedere uno scambio di informazioni fra docenti di ordini di scuola differenti anche attraverso la realizzazione di progetti in continuità fra ordini di scuola.

E. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo di processo": Maggiore coinvolgimento alle attività formative (anche come docenza) di personale interno alla scuola.

F. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo di processo": Maggiore coinvolgimento alle attività formative, anche in termini di docenza, di personale interno alla scuola.

G. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo di processo": Maggiore coinvolgimento delle famiglie non solo nelle attività in presenza (molto elevato) ma anche on-line.

H. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo di processo": Gli insegnanti curricolari e di sostegno dovranno utilizzare metodologie che favoriscano una didattica inclusiva

2 - ATTUAZIONE DI UNA EFFETTIVA INCLUSIONE SCOLASTICA

Descrizione Percorso

Il percorso progettato intende ottenere l'obiettivo di socializzare e diffondere (all'interno della comunità scolastica) metodologie e strategie a favore dell'inclusione

A-CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo di processo": Aggiornamento regolare dei PDP e dei PEI con la partecipazione dell'intero consiglio di classe, della componente specialistica (pubblica e/o privata) e della famiglia.

B. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo di processo": La scuola affronta il disagio comportamentale e le difficoltà di apprendimento con un progetto integrato di sostegno e orientamento per studenti, personale scolastico e genitori denominato "Progetto Benessere".

D. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo di processo": Si dovrà prevedere uno scambio di informazioni fra docenti di ordini di scuola differenti anche attraverso la realizzazione di progetti in continuità fra ordini di scuola.

E. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo di processo": Maggiore coinvolgimento alle attività formative (anche come docenza) di personale interno alla scuola.

F. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo di processo": Maggiore coinvolgimento alle attività formative, anche in termini di docenza, di personale interno alla scuola.

G. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo di processo": Maggiore coinvolgimento delle famiglie non solo nelle attività in presenza (molto elevato) ma anche on-line.

H. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo di processo": Utilizzo efficace di metodologie che favoriscono una didattica inclusiva da parte dell'intero consiglio di classe/ team insegnanti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI UNA BANCA DATI – NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI - DA CUI ATTINGERE MATERIALI EFFICACI PER INTERVENTI DIDATTICI PERSONALIZZATI E INDIVIDUALIZZATI.

Il 50% dei team insegnanti/consigli di classe dovrà contribuire alla creazione di una banca dati da cui attingere materiali efficaci per interventi didattici personalizzati e individualizzati

Responsabile

L'organizzazione dell'istituzione scolastica prevede che, per l'attività indicata, vi sia un gruppo di responsabili, a partire dal vertice organizzativo, ma che prevede il coinvolgimento dell'intero personale:

- a. Dirigente scolastico
- b. Funzioni strumentali BES (nominati dal Ds, sentito il collegio docenti)

- c. Commissione BES (nominata dal collegio docenti)
- d. GLI (definito per normativa, con nomine del dirigente scolastico e con individuazione in esso di rappresentanti degli Enti locali, ambito sociale, UMEE)

Risultati Attesi

- a. attuazione effettiva dei percorsi progettati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati
- b. collaborazione effettiva fra gli enti esterni privati (coinvolti dalle famiglie) e pubblici (Servizi sociali, UMEE)
- c. attuazione di una collaborazione effettiva fra consigli di classe-famiglie-operatori UMEE-operatori privati per l'attuazione di effettivi percorsi condivisi di inclusione scolastica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'innovazione tecnologica risulta dalla presenza in tutti gli ambienti scolastici, in tutte le sezioni ed in tutte le classi di scuola primaria e secondaria di 1° grado di una LIM o pannello touch collegato in wi-fi ad internet. Un atelier creativo, realizzato con finanziamento MIUR, è a disposizione di tutti i plessi dell'IC Corinaldo.

Le pratiche didattiche, supportate da gruppi di lavoro (l'IC Corinaldo è capofila di importanti reti di scopo di matematica e storia, che svolgono attività di ricerca-azione), sono caratterizzate da un carattere fortemente laboratoriale e cooperativo. La formazione, che verrà ulteriormente approfondita nel triennio 2022/2025, supportata da risorse proprie della scuola approfondirà le tematiche di una didattica attiva e collaborativa.

Sono progettate attività didattiche sia per lo sviluppo delle competenze di base, sia delle competenze chiave e di cittadinanza. Forte è anche, nella scuola secondaria, l'apporto di attività svolte in orario extracurricolare.

AREA DI INNOVAZIONE

Sviluppo professionale

La socializzazione e la diffusione di metodologie e strategie a favore dell'inclusione verrà effettuata:

1. mediante il coinvolgimento dei team di lavoro (anche con soggetti esterni privati o pubblici) nel creare ambienti di apprendimento (metodologie, strategie, spazi, materiali, sussidi...) inclusivi.
2. attraverso la creazione di una banca dati da cui attingere materiali efficaci per interventi didattici personalizzati

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Verranno sviluppate, rivisitate e migliorate le rubriche di valutazione delle competenze di base, chiave e di cittadinanza, presenti nella Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado.

CONTENUTI E CURRICOLI

Si intendono progettare sistematicamente, nei team e nei consigli di classe, unità di apprendimento per lo sviluppo e la valutazione delle competenze base, di cittadinanza e chiave europee.